

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1273 del 04/03/2024
Oggetto	DPR 59 2013 - Ditta Braghiroli sas di Braghilori Giulio & C.con impianto nel Comune di Terre del Reno, località Sant'Agostino, via Statale km 47+700 - AUA per attività distribuzione carburanti
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1315 del 04/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno quattro MARZO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Inviata via PEC  
Sinadoc n. 30056/2023/AS/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. **Ditta “Braghiroli s.a.s. di Braghiroli Giulio & C.”** con sede legale nel Comune di Cavezzo (MO), Via Volturmo n. 66/A e impianto nel Comune di Terre del Reno, località Sant’Agostino, S.P. 66 km 47 + 700 lato dx. **DINIEGO dell’Autorizzazione Unica Ambientale per l’esercizio dell’attività di distribuzione carburanti.**

## LA RESPONSABILE

Visto che con nota datata 11/08/2023 il S.U.A.P. del Comune di Terre del Reno ha indetto la Conferenza di Servizi per la realizzazione di una nuova stazione di distributore carburanti, ai sensi dell’art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., trasmettendo congiuntamente l’istanza della **ditta “Braghiroli s.a.s. di Braghiroli Giulio & C.”** con sede legale nel Comune di Cavezzo (MO), via Volturmo n. 66/a, attraverso il proprio Legale Rappresentante, presentata dalla ditta al S.U.A.P. per avviare il Procedimento Unico comprendente il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all’attività di distribuzione carburanti, localizzata nel Comune di Terre del Reno, località Sant’Agostino, S.P. 66 km 47 + 700 lato dx;

l’istanza su indicata è stata assunta agli atti del S.U.A.P. del Comune di Terre del Reno registrata al prot. n. 15352 del 26/07/2023 e completata in data 03/08/2023, poi trasmessa ad ArpaE con nota datata 11.08.2023 (assunta al P.G. di ArpaE n. 140381 del 11.08.2023);

CONSIDERATO che la Ditta di cui sopra ha presentato l’istanza di AUA, per ottenere i titoli abilitativi relativi sia agli scarichi in acque superficiali di acque di prima pioggia e reflue domestiche, entrambi convogliati tramite fosso al canale consorziale denominato "Scolo Fossa", sia all’impatto acustico. In seguito in fase istruttoria la ditta ha presentato un progetto che non prevede lo scarico di acque reflue domestiche;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle

piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35”;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 03/1999 e s.m.i.;
- la L.R. n. 05/2006;
- la L.R. n. 21/2012;

VISTE altresì:

- la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO CHE:

- ArpaE SAC Ferrara ha comunicato con nota P.G. n. 142218 del 18.08.2023 l'improcedibilità dell'endoprocedimento relativo all'istanza di AUA, per mancanza di documentazione;
- Il S.U.A.P. del Comune di Terre di Reno ha comunicato con nota datata 29/08/2023 (assunta al P.G. di ArpaE n. 147150 del 29/08/2023) la sospensione dei termini della Conferenza di Servizi

decisoria fino al recepimento dei documenti mancanti e necessari, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge n. 241/1990. Inoltre con tale nota si allega il parere favorevole del Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara per gli aspetti igienico sanitari di competenza, espresso con nota prot. n. 53411 del 23/08/2023;

- Il S.U.A.P. del Comune di Terre di Reno ha comunicato con nota datata 30/08/2023 (assunta al P.G. n. 147502 del 30/08/2023) ulteriori richieste di integrazioni alla suddetta nota di sospensione termini del procedimento, tra queste quella del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, espresse con nota prot. n. 16625 del 28/08/2023;
- Il S.U.A.P. del Comune di Terre di Reno ha comunicato con nota datata 19/10/2023 (assunta al P.G. n. 178095 del 19/10/2023) la ripresa dei termini della Conferenza di Servizi e la trasmissione di documentazione integrativa, inviata dal consulente della ditta in data 17/10/2023, comprendente tra l'altro la documentazione per il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, la compilazione del modello di istanza di AUA e la relazione tecnica aggiornata di AUA;
- ArpaE SAC Ferrara ha comunicato con nota P.G. n. 179236 del 23.10.2023 la verifica della completezza documentale e richiesto al Comune di Terre del Reno i Pareri relativi all'impatto acustico, allo scarico di acque reflue domestiche ed il Nulla Osta per lo scarico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- ArpaE Servizio Territoriale con nota PG n. 183819 del 30/10/2023 ha comunicato la relazione tecnica nella quale esprime valutazione favorevole allo scarico di acque di prima pioggia nel fossato tombinato, a condizione che la portata della pompa dell'impianto sia inferiore o uguale a 3,8 lt/sec;
- ArpaE Servizio Territoriale con nota PG n. 184403 del 30/10/2023 ha comunicato al Comune il Parere favorevole allo scarico di acque reflue domestiche nel fossato tombato con la modalità proposta;
- il S.U.A.P. del Comune di Terre del Reno ha trasmesso ad ArpaE con nota datata 16.11.2023 (assunta al P.G. di ArpaE n. 195188 del 16.11.2023) il Nulla Osta relativamente all'Impatto Acustico per il rilascio dell'A.U.A. e comunicato che per l'espressione del parere riguardante lo scarico di acque reflue domestiche di loro competenza, si rimane in attesa del nulla osta o eventuali prescrizioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

- *Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con nota prot. n. 22546 del 29/11/2023 (assunta al PG di ArpaE n. 203163 del 29/11/2023) ha comunicato parere favorevole per lo scarico delle acque meteoriche mentre per lo scarico di acque reflue domestiche esprime Parere non favorevole;*
- *il S.U.A.P. del Comune di Terre del Reno ha trasmesso ad ArpaE con nota datata 21.12.2023 (assunta al P.G. di ArpaE n. 217938 del 22.12.2023) il parere non favorevole allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, vista l'inidoneità del corpo ricettore;*
- *ArpaE S.A.C. con nota PG n. 1021 del 04/01/2024 ha comunicato al S.U.A.P. del Comune di Terre del Reno che, prendendo atto del Parere sfavorevole allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, non può procedere con l'adozione dell'atto: inoltre fa presente che non è stato acquisito il Parere del Consorzio relativo allo scarico di acque di prima pioggia;*
- *Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con nota prot. n. 729 del 16/01/2024 (assunta al PG di ArpaE n. 8370 del 16/01/2024) ha precisato che il parere non favorevole, di cui alla nota prot. n. 22546 del 29/11/2023 succitata, è da intendersi riferito anche allo scarico di acque di prima pioggia;*
- *Il Comune di Terre del Reno con nota datata 17/01/2024 (assunta al PG di ArpaE n. 8898 del 17/01/2024), preso atto dei suddetti pareri non favorevoli del Consorzio per gli scarichi di acque reflue domestiche e di prima pioggia, considerando che tali atti di dissenso potrebbero essere superati attraverso la realizzazione di modifiche progettuali idonee a garantire un adeguato sistema degli scarichi, per le quali la ditta Braghiroli è stata invitata a presentare documentazione progettuale integrativa, comunica la convocazione della riunione telematica per il 29/01/2024 al fine di procedere alla stesura della determinazione finale della Conferenza di Servizi;*
- *Il Comune di Terre del Reno con nota datata 18/01/2024 (assunta al PG di ArpaE n. 10410 del 18/01/2024), ha trasmesso le modifiche progettuali agli scarichi di acque reflue domestiche e prime piogge, presentate dalla Ditta, precisando che saranno valutate in sede di riunione telematica. Per quanto riguarda lo scarico delle domestiche la ditta propone il convogliamento dei reflui in una vasca a tenuta mentre per le acque di prima pioggia l'installazione di un sistema di finissaggio a carboni attivi per renderlo idoneo allo scarico sul suolo;*
- *Il Comune di Terre del Reno, a seguito dell'esito della riunione telematica del 29/01/2024, con nota datata 01/02/2024 (assunta al P.G. di ArpaE n. 20669 del 02/02/2024) ha trasmesso la*

determinazione di conclusione negativa n. 51 del 01/02/2024 per la realizzazione di una nuova stazione di distribuzione carburanti e contestuale richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale: tale atto produce gli effetti della comunicazione di cui all'art. 10/bis della Legge 241/90, con la precisazione che il richiedente ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni corredate da eventuali documenti, in cui potranno essere evidenziate le ragioni per le quali si ritengono non fondati o non pertinenti i motivi ostativi. Nel verbale della CDS, compreso nella suddetta determinazione, il Consorzio di Bonifica afferma che se viene dimostrato che lo scarico delle acque di prima pioggia, non confluisce nel canale consorziale, non potrebbe che prenderne atto e decadrebbe di fatto la sua competenza in relazione all'espressione del Parere, perché lo scarico sarebbe di fatto equiparato ad uno scarico sul suolo;

- Il SUAP del Comune di Terre del Reno con nota datata 14/02/2024 (assunta al PG di ArpaE n. 28893 del 14/02/2024) comunica le osservazioni presentate dalla ditta in data 11/02/2024, a seguito del preavviso di diniego, nelle quali si ritengono non pertinenti i motivi ostativi espressi con determinazione n. 51/2024 per i seguenti motivi:
  - la perizia idraulica, allegata alla suddetta nota, dimostra che le acque di prima pioggia non confluiscono nello scolo Fossa (canale consorziale) ma saranno assorbite nel fosso di scolo privato individuato come recapito;
  - lo scarico delle acque reflue domestiche viene eliminato, proponendo un impianto ad evapotraspirazione a ciclo chiuso;
- ArpaE Servizio Territoriale ha comunicato al Comune di Terre del Reno con nota PG n. 32469 del 20/02/2024, che non evidenzia elementi di carattere ambientale ostativi alla realizzazione del progetto di trattamento dei reflui domestici tramite impianto di evapotraspirazione a flusso sub-superficiale verticale, inquadrabile come sistema di fitodepurazione;
- **Il Comune di Terre del Reno con nota datata 22/02/2024 (assunta al PG di ArpaE n. 34534 del 22/02/2024) ha espresso Parere favorevole al sistema di trattamento acque reflue domestiche trattate tramite un impianto di evapotraspirazione a ciclo chiuso;**
- **Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** con nota prot. n. 3824 del 22/02/2024 (assunta al PG di ArpaE n.34576 del 22/02/2024) in riferimento alla nota sopramenzionata del S.U.A.P. del Comune di Terre datata 14/02/2024 con la quale vengono trasmesse le osservazioni presentate dalla ditta, ai

sensi dell'art. 10 bis L. 241/90, **comunica per quanto riguarda le acque di prima pioggia che le osservazioni presentate ed in particolare lo studio idraulico non consentono di superare il parere negativo allo scarico precedentemente espresso da tale Ente**, in quanto le analisi svolte non sono idonee ad escludere che i reflui di prima pioggia raggiungano la rete idrica consortile in quanto *“tale perizia prende in considerazione il tratto a cielo aperto dell'affossatura privata che recapita nello scolo Fossa, all'interno della quale è prevista l'immissione delle acque di prima pioggia, e analizza la possibilità che attraverso le sponde ed il fondo possa disperdersi per infiltrazione l'intero volume di acqua proveniente dal bacino sotteso dal fosso, Considerate le locali caratteristiche idrogeologiche dei suoli che presentano un basso grado di permeabilità, il totale smaltimento per infiltrazione del volume di acqua defluito richiederebbe quasi 20 giorni di tempo. Questa linea privata è destinata allo scopo dei deflussi provenienti dalle superfici latitanti, sia agricole che urbanizzate, e deve poter consentire un rapido ed efficace allontanamento delle acque meteoriche, evitando ristagni ed allagamenti delle aree circostanti. Tale finalità risulta del tutto incompatibile con funzioni di laminazione delle acque che sarebbe necessaria per consentire la lenta infiltrazione nel sottosuolo. Va considerata quindi impropria l'assunzione che l'acqua possa essere trattenuta per un tempo sufficiente affinché si verifichi questo fenomeno. Lo studio, peraltro, individua una durata critica di precipitazione al termine della quale si verrebbe a produrre un deflusso per un volume totale di 3.335 mc, che dovrebbe essere raccolto all'interno del fosso della lunghezza di 475 m prima che avvenga il lento svuotamento dello stesso per infiltrazione. Tuttavia il volume complessivo dell'intero tratto di affossatura risulta di soli 504,7 mc (Area della sezione tipo x lunghezza =  $1,0625 \text{ m}^2 \times 475 \text{ mt} = 504,7 \text{ mc}$ ) e non consentirebbe quindi di accogliere e laminare i volumi defluenti senza che si generino estesi allagamenti”*.

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti, con particolare riferimento al parere sfavorevole espresso dal, **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** con nota prot. n. 3824 del 22/02/2024 (assunta al PG di ArpaE n.34576 del 22/02/2024), che non sussistano gli elementi per valutare positivamente il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi idrici di acque di prima pioggia, a favore della **Ditta “Braghiroli s.a.s. di Braghiroli Giulio & C.”**, relativamente all'istanza presentata e precedentemente citata;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

**RICHIAMATI:**

- il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31.03.2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

**DATO ATTO:**

- che la Responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;
- che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla Delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22.12.2022;
- che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in



Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

## D I S P O N E

**per le ragioni esposte in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, il DINIEGO dell'Autorizzazione Unica Ambientale** di cui all'istanza presentata al SUAP del Comune di Terre del Reno in data 26.07.2023, con completamento in data 03.08.2023 (assunta al P.G. Arpae n. PG/2023/140381 del 11.07.2023), dalla **“Braghiroli s.a.s. di Braghiroli Giulio & C.”** con sede legale nel Comune di Cavezzo (MO), Via Volturno n. 66/A, Codice Fiscale e P.IVA n. 03103190363, per **l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti**, da svolgersi nel Comune di Terre del Reno, località Sant'Agostino, S.P. 66 km 47 + 700 lato dx.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente, viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Terre del Reno, per il rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e al Comune di Terre del Reno.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta del presente atto di diniego dell'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciato dal SUAP del Comune di Terre del Reno.

*firmato digitalmente*  
la Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara  
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**